Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 195

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 24 agosto 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1936-XIV, n. 1541.

Prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di emanare apposite norme per la prestazione del giuramento da parte dei membri degli Istituti di ricerca scientifica;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto col Ministro per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il presidente e i membri degli Istituti di cui al successivo articolo debbono prestare giuramento nella formula seguente:

« Giuro di essere fedele al Re, ai suoi Reali successori e al Regime Fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato e di esercitare l'ufficio affidatomi con animo di concorrere al maggiore sviluppo della cultura nazionale e della scienza ».

Art. 2. — Gli Istituti di cui all'articolo precedente sono i seguenti:

Consiglio Nazionale delle ricerche;
Regio Istituto Nazionale di ottica;

Istituto elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris »;
Istituto Italiano di Archeologia e Storia dell'Arte;
Centro radioelettrico sperimentale;
Centro di studi coloniali.

Art. 3. — Il presidente del Consiglio Nazionale delle ricerche presta giuramento nelle mani del Capo del Governo.

I presidenti degli altri Istituti di cui al precedente articolo prestano giuramento nelle mani del Ministro per la educazione nazionale o del Prefetto della Provincia in cui l'Istituto ha la sua sede.

I membri degli Istituti stessi prestano giuramento nelle mani del presidente.

Art. 4. — I presidenti e i membri attualmente in carica presteranno giuramento entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 5. — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE VECCHI DI VAL CISMON — LESSONA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 376, foglio 88. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1936-XIV, n. 1542.

Determinazione del numero degli ufficiali di complemento e sottufficiali a breve ferma della Regia aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 4 maggio 1925, n. 627, convertito nella legge 18 maggio 1926, n. 562, e successive modificazioni;
Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, e successive modificazioni;
Vista la legge 16 aprile 1936, n. 726;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuto urgente e necessario stabilire il numero medio degli ufficiali di complemento, dei sottufficiali a breve ferma e dei militari di truppa che il Ministero dell'aeronautica potrà tenere in servizio durante l'esercizio finanziario 1936-1937;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Per l'esercizio finanziario 1936-37 l'organico del personale militare — truppa — della Regia aeronautica, è il seguente:

Primi avieri e avieri scelti . . . . . } 34.000
Avieri . . . . }

Art. 2. — Per l'esercizio finanziario 1936-37 il numero medio degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma, in servizio di prima nomina, o richiamati temporaneamente dal congedo, che il Ministero dell'aeronautica è autorizzato a tenere in servizio, è il seguente:

Ufficiali . . . . n. 1600
Sottufficiali . . . . n. 1600

Art. 3. — Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1936 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto: *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1936 - Anno XIV.
Atti del Governo, registro 376, foglio 92. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 luglio 1936-XIV, n. 1543.

Approvazione della Convenzione 23 giugno 1936-XIV stipulata tra lo Stato ed il Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi (S.I.C.A.M.) per la esecuzione di varianti alle Convenzioni 15 settembre 1923-I e 26 giugno 1930-VIII concernenti la sistemazione del porto di Bari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le Convenzioni 15 settembre 1923, approvata con R. decreto-legge 13 dicembre 1923, n. 2796, e 26 giugno 1930, approvata con decreto Reale 29 giugno 1930, mediante le quali fu concessa al Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi (S.I.C.A.M.) l'esecuzione dei lavori di ampliamento e sistemazione del porto di Bari;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di eseguire nuove opere non comprese nelle precedenti convenzioni al fine di rendere utilizzabili quelle già previste e di assicurare una maggiore tranquillità allo specchio acqueo portuale;
A' termini dell'art. 3, comma 2°, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici, per le finanze e per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la Convenzione stipulata il 23 giugno 1936-XIV tra il Capo del Governo, il Ministro per i lavori pubblici, il Ministro per le finanze e il Ministro per le comunicazioni ed Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi, relativa a varianti alle convenzioni 15 settembre 1923 e 26 giugno 1930, concernenti la sistemazione e l'ampliamento del porto di Bari.

Il presente decreto verrà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Ministro per i lavori pubblici è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 376, foglio 97. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1544.

Determinazione delle Regie Rappresentanze presso le quali verranno destinati gli Addetti Stampa all'Estero istituiti con R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 447.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 447, relativo all'istituzione degli Addetti Stampa presso le Regie Rappresentanze diplomatiche all'Estero;
Visto l'art 11 del Regio decreto-legge predetto che conferisce la facoltà di determinare con Regio decreto le Regie Rappresentanze presso le quali saranno destinati gli Addetti Stampa;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda di concerto con i Ministri Segretari di Stato per gli affari esteri e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Regie Rappresentanze presso le quali dovranno essere destinati i quattordici Addetti Stampa istituiti col R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 447, sono le seguenti:

Regia Ambasciata di Londra;
Regia Ambasciata di Washington;
Regia Ambasciata di Berlino;
Regia Ambasciata di Parigi;
Regia Ambasciata di Buenos Aires;
Regia Ambasciata di Madrid;
Regia Ambasciata di Varsavia;
Regia Ambasciata di Shanghai;
Regia Legazione di Budapest;
Regia Legazione di Vienna;

Regia Legazione di Belgrado;
Regia Legazione di Copenaghen;
Regia Legazione di Praga;
Regia Legazione di Riga.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

ALFIERI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 376, *foglio* 98. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 giugno 1936-XIV.
Approvazione del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Siracusa, approvato con R. decreto 3 ottobre 1912;

Visti il primo e secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della detta Provincia, approvati rispettivamente con decreto Luogotenenziale 29 aprile 1917 e con R. decreto 1° dicembre 1934-XIII;

Visto lo schema del terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della ridetta Provincia, contenente nel suo unico numero, la sorgente Grottanera in contrada Borgesia del territorio di Francofonte;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita in base alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;

Ritenuto che avverso il cennato schema di terzo elenco suppletivo fu presentata opposizione, in data 12-14 maggio 1935, dalla Cooperativa anonima di produzione e lavoro « Il Piave » deducendo che l'acqua della sorgente iscritta nello schema fu captata dalla Cooperativa mediante opere costose di ricerca; che tale acqua è indipendente dal bacino del torrente Risicone e che essa è già utilizzata per la irrigazione, secondo un piano di distribuzione già attuato;

Considerato che dalle indagini compiute e dagli accertamenti eseguiti dal Genio civile risulta che le acque della sorgente sono state portate in luce con gallerie scavate col piccone in poderoso banco di tufo e brecce basaltiche nella costa del rio Grottanera;

Che l'acqua proviene dalle fratture ed incrinature esistenti nella massa ove è stato praticato lo scavo;

Che nell'ex feudo Borgesia in località Grottanera, sulla costa a destra del rio omonimo, esistevano manifestazioni idriche che colavano lungo la pendice formando degli acquitrini in basso, mentre a sinistra del fosso, a quota m. 16, esisteva una sorgente di un litro secondo, che scaturiva dalle fenditure della roccia vulcanica;

Che per rendere irriguo quanto più terreno era possibile dell'ex feudo Borgesia in concessione alla Cooperativa « Il Piave », questa eseguì gli scavi sopra descritti, che misero in luce una portata di acqua di litri 62 a secondo, facendo scomparire le piccole sorgenti che prima affioravano dalle fenditure e che defluivano nel torrente;

Considerato che dall'anzidetto chiaramente rilevasi che le sorgenti portate in luce dalle gallerie eseguite dalla Cooperativa « Il Piave » con semplice lavoro di piccone, siano costituite da notevoli masse d'acqua, che, anche se non facenti parte del bacino del torrente Risicone, della quale affermazione sarebbe da dubitare, hanno in sè, per la loro portata e per la loro capacità a soddisfare usi di pubblico e generale interesse, i caratteri di acque pubbliche;

Che è irrilevante la circostanza che dette acque siano state portate alla luce dall'opera dell'uomo, perchè gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi vigente sulle acque e sugli impianti elettrici, attribuiscono il carattere pubblico anche alle acque sotterranee estratte artificialmente;

Considerato che per le suesposte ragioni l'opposizione della Cooperativa « Il Piave » va respinta e che lo schema di elenco può approvarsi con l'aggiunta alla colonna quinta dell'elenco stesso, alla semplice parola « sorgente » le altre seguenti: « per tutta la sua portata »;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici come dai voti 30 dicembre 1935, n. 2186, e 15 maggio 1936, n. 729;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ed il regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Respinta l'opposizione della Cooperativa anonima di produzione e lavoro « Il Piave », è approvato il terzo elenco suppletivo di acque pubbliche della provincia di Siracusa, giusta l'unito esemplare visto, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Registro n. 12 *Lavori pubblici, foglio n.* 152.

3° Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siracusa.

Num. d'ord.	Denominazione (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
185 *bis*	Sorgente Grottanera contrada Borgesia	Torrente Risicone	Francofonte	Sorgente per tutta la sua portata captata mediante galleria filtrante in prossimità del torrente Risicone.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re,
come da R. decreto 18 giugno 1936 - Anno XIV, n. 3562:
Il Ministro per i lavori pubblici: COBOLLI-GIGLI.

(3337)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1936-XIV.
Norme di attuazione del R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, recante provvedimenti per favorire il movimento turistico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, relativo alla costituzione di un servizio speciale, presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, per favorire il movimento turistico nel Regno, nelle Colonie e possedimenti italiani;

Decreta:

Art. 1. — L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero dovrà tenere, per tutte le operazioni oggetto del presente decreto, una gestione per conto del Tesoro con contabilità separata da quelle relative alle altre gestioni ad esso affidate.

In particolare detto Istituto aprirà un conto infruttifero nel quale verranno registrati:

A debito del Tesoro:

L'importo in lire dei titoli di credito turistici venduti.

A credito del Tesoro:

a) le anticipazioni fatte dal medesimo all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero pel detto servizio;

b) il controvalore delle divise pertinenti alla gestione stessa cedute all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, diffalcato del premio a carico del Tesoro, comprensivo degli accantonamenti per spese e provvigioni.

Art. 2. — Saranno tenuti in evidenza gli storni per titoli turistici non utilizzati, ai sensi dell'art. 6 del R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410.

Art. 3. — I prezzi in valuta estera da corrispondersi dai turisti per ottenere i titoli di cui all'art. 1, saranno quelli approvati dal Ministro per le finanze ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, mentre i prezzi per i realizzi delle divise da essi versate saranno computati in base ai cambi ufficiali del Regno alla data del regolamento, da eseguirsi appena l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero riceverà notizie dai suoi corrispondenti dell'avvenuto accreditamento delle divise stesse.

Art. 4. — L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero fornirà alla fine di ogni decade al Regio Tesoro la situazione dei conti, dalla quale

dovranno risultare anche tutte le spese, le provvigioni o gli accantonamenti.

L'ispettore del Tesoro, incaricato di controllare le operazioni dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, curerà di verificare e vistare tutti i conti da inviare alla Direzione generale del Regio Tesoro ai sensi degli articoli che precedono.

Roma, addì 16 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: Di Revel.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1936 - Anno XIV
Registro n. 7, foglio n. 382. — Gualtieri.

(3420)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1936-XIV.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Bergamo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1934, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, nella zona della provincia di Bergamo, delimitata dai seguenti confini:

ad Est, dal Pizzo della Presolana, monte Dezzo fino alla cantoniera della Presolana;

a Sud, dalla cantoniera della Presolana fino alla Chiesa di Castione, strada Romentario fino alla Cappella di San Bernardo, seguendo la costa fino al ponte di Rovena e sulla provinciale fino alla frazione Poezza;

ad Ovest, dalla frazione Poezza, monte Vasacco, cima Bares, monte Orone;

a Nord, dal monte Orone al Pizzo della Presolana;

Visto il decreto Ministeriale 17 giugno 1935, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1935-36;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Bergamo ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 10 agosto 1934 e 17 giugno 1935, in una zona della provincia di Bergamo, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37.

La Commissione venatoria provinciale di Bergamo provvederà nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 agosto 1936 - Anno XIV

Il Ministro: Rossoni.

(3412)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare un legato disposto a suo favore dal comm. rag. Guido Sironi.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato con R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1551;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Considerato che con testamento olografo in data 3 dicembre 1932-XI, pubblicato con atto del dott. Luigi Donegana notaio in Oggiono, il comm. rag. Guido Sironi fu Luigi, deceduto in Oggiono il 14 marzo 1935-XIII, disponeva un legato di L. 25.000 a favore dell'Opera nazionale Balilla;

Veduta la deliberazione n. 33 in data 5 giugno 1936-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha deciso di accettare il legato suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare il legato disposto a suo favore dal comm. rag. Guido Sironi fu Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 agosto 1936 - Anno XIV

Il Ministro: De Vecchi di Val Cismon.

(3410)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1936-XIV.
Inflizione di una pena pecuniaria alla Cassa agraria cooperativa di Buseto Palizzolo (Trapani).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Vista la lettera 18 luglio 1936-XIV, n. 3155 dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito dalla quale risulta che la Cassa agraria cooperativa di Buseto Palizzolo, nonostante le ripetute diffide, non ha provveduto a rimettere la completa documentazione contabile degli esercizi 1933, 1934 e 1935, contravvenendo così alle disposizioni di legge in vigore;

Considerato che, come risulta dalla suindicata lettera, il Comitato dei Ministri di cui nell'art. 12 del citato R. decreto-legge, nella sua seduta del 16 luglio 1936-XIV, ricorrendo gli estremi previsti dallo stesso Regio decreto-legge, ha deciso di applicare al predetto Ente la penalità di lire cinquecento;

Visti gli articoli 84 e 87 del ripetuto Regio decreto-legge;

Decreta:

Alla Cassa agraria cooperativa di Buseto Palizzolo è inflitta la pena pecuniaria di lire cinquecento (L. 500) per inosservanza delle disposizioni dell'art. 31 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con l'obbligo della rivalsa verso gli amministratori, in solido, giusta il disposto dell'ultimo comma dell'art. 84 del decreto medesimo.

L'Intendenza di finanza di Trapani provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 agosto 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: Bianchini.

(3427)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 12 agosto 1936-XIV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1404, concernente la estensione al comune di Venezia delle disposizioni del R. decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2448, recante provvedimenti a favore del comune di San Remo.

(3512)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 11 agosto 1936-XIV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 14 giugno 1936-XIV, n. 1297, concernente la costituzione del comune dell'Abetone, in provincia di Pistoia.

(3513)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, S. E. il Ministro per le finanze, in data 19 agosto 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1078, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 4 giugno 1936-XIV, n. 1061; 25 giugno 1936-XIV, nn. 1349 e 1375 e 30 giugno 1936-XIV, n. 1376, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

(3514)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Avviso di rettifica.

Nel decreto del Governatore della Banca d'Italia in data 11 agosto 1936-XIV pubblicato a pagina 2623 della *Gazzetta Ufficiale* del 17 corrente mese n. 189 relativo alla nomina del commissario straordinario per la Banca Salvatore d'Auria & Figli di Napoli, il cognome del commissario medesimo erroneamente indicato in « Furgiuolo » deve intendersi rettificato in « Furgiuele ».

(3492)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

(3ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	SCHEDA di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	621951 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Figli nascituri del matrimonio legittimo di Scarpa Enrico-Guido fu Eugenio in curatela speciale di Agostno Scarpa fu Giuseppe, dom a. Venezia . L. per l'usufrutto: Scarpa Enrico-Guido fu Eugenio, domt. a Venezia.	1298,50
»	823670 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Canclini Rosa fu Francesco domt. a Bormio . . . . . . » per la proprietà: Biccinetti Paolo detto Guido fu Vincenzo, minore sotto la tutela di Portaluppi Ambrogio fu Giuseppe, domt. a Magenta (Milano).	332,50
»	26923	Raisini Emilio di Guglielmo, domt. a Modena, ipotecata . . . . »	140 —
Cons. 5 % Pol. Comb.	24476	Passeri Benedetto di Domenico, domt. a Roma . . . . »	20 —
3,50 % Redimibile (1934)	216359	Cassa scolastica dell'Istituto magistrale di Alessandria . . . . »	350 —
»	235609	Intestata come la precedente. . . . . »	525 —
»	257930	Intestata come la precedente. . . . . »	350 —
»	262662	Intestata come la precedente. . . . . »	350 —
»	230867	Intestata come la precedente. . . . . »	175 —
»	253208	Intestata come la precedente. . . . . »	1050 —
»	278048	Intestata come la precedente. . . . . »	350 —
»	284600	Intestata come la precedente. . . . . »	175 —
»	297205	Intestata come la precedente. . . . . »	17,50
»	320765	Intestata come la precedente. . . . . »	350 —
»	344260	Fondazione scolastica Luigi Lama presso l'Istituto Magistrale di Alessandria . . »	350 —
»	356601	Comune di Alessandria per la Fondazione premi scolastici Antonio Bobbio . . . »	700 —
»	401505	Cassa scolastica del R. Istituto Magistrale di Alessandria . . . . »	350 —
»	434592	Intestata come la precedente. . . . . »	350 —
»	449818	Fondazione scolastica Luigi Lama presso l'Istituto Magistrale di Alessandria . . »	17,50
»	489124	Cassa scolastica del R. Istituto Magistrale di Alessandria . . . . »	175 —
»	478177	Intestata come la precedente. . . . . »	700 —
»	483958	Intestata come la precedente. . . . . »	350 —
»	453489	Premio Bobbio amministrato dalla Cassa scolastica del R. Istituto Magistrale di Alessandria . . . . »	70 —
»	809254	Cassa scolastica del R. Istituto Magistrale di Alessandria . . . . »	525 —
»	440884	Musumeci Concetto fu Salvatore, domt. a Catania . . . . »	35 —
Prestito Naz. 5 %	29007	Caltagirone Vitina di Salvatore, moglie di Tedesco Francesco fu Vincenzo, domt. a New York . . . . »	125 —
Cons. 3,50 % (1906)	601481	Cavallucci Giuseppe fu Sireno, domt. a Sermoneta (Roma), ipotecata . . . . »	70 —
Cons. 5 %	386903	Intestata come la precedente, ipotecata . . . . »	155 —
»	85895	Pisaturo Giuseppe fu Antonio, domt. a Valle Agricola (Caserta) . . . . . . »	50 —
3,50 % Redimibile (1934)	126649	Clerici Carmela fu Giovanni-Maria, moglie di De Martini Giovanni, domt. a Legnano (Milano), vincolata . . . . »	140 —

Roma, 30 maggio 1936 - Anno XIV

(2525)

p. *Il Direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Estrazione delle obbligazioni della cessata Società delle Ferrovie Romane.

Si notifica che nel giorno mercoledì 16 settembre 1936-XIV, alle ore 9, in una sala a pianterreno del Palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, con accesso al pubblico, avranno inizio le estrazioni per l'ammortamento, relativo all'esercizio 1936-37, delle obbligazioni della cessata Società delle Ferrovie Romane (Livornesi, Lucca-Pistoia, e Comuni Romane) passate a carico dello Stato per effetto della convenzione 17 novembre 1873 e relativi atti addizionali 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879, approvati con la legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie II.

Le quantità delle obbligazioni da estrarsi sono quelle indicate nei rispettivi piani di ammortamento.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 agosto 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3490)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli del consolidato 5 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 163.

E' stato presentato per operazione di tramutamento in titoli al portatore il certificato cons. 5 % n. 202095 di lire 405 al nome di Spampinato Caterina fu Leonardo, moglie di Li Puma Ignazio, dom. in Palermo, con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del secondo mezzo foglio (3ª e 4ª pagina del certificato) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate regolari opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, detto secondo mezzo foglio rimarrà privo di alcun valore e si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

(2687) p. *Il direttore generale*: POTENZA.

REGNO D'ITALIA - MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 11 dal 1° giugno al 15 giugno 1936 – Anno XIV

Carbonchio ematico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Cerrina Monferrato	B	—	1
Avellino	Montoro Inferiore	B	—	1
Bari	Bari	O	—	1
Id.	Bitonto	O	—	1
Benevento	Pietraroia	B	—	1
Cagliari	Samatzai	E	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Santadi	P	—	1
Campobasso	Capriate al Voltur.	B	—	1
Catania	Aci Sant'Antonio	B	—	1
Foggia	Vigo del Gargano	O	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Nuoro	Isili	B	—	1
Pavia	Torre Beretti e Cast.	B	1	—
Reggio Calabria	Montebello Jonico	O	—	1
Reggio nell'Em.	Gattatico	B	—	1
Salerno	Campagna	B	—	1
Torino	Corio	B	—	2
Treviso	Oderzo	S	—	1
Trieste	S. Dorligo della V.	B	1	—
Vicenza	Tezze	B	—	1
			2	20

Carbonchio sintomatico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila	Pescocostanzo	B	—	1
Cuneo	Paesana	B	—	1
Fiume	Castelnuovo d'Istria	B	—	2
Frosinone	Veroli	B	—	1
Grosseto	Manciano	B	—	1
Udine	Malborghetto	B	—	1
			—	7

Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Avolasca	B	—	1
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Murisengo	B	2	—
Id.	Predosa	B	1	—
Id.	Sardigliano	B	—	10
Aosta	Chatillon	B	—	2
Id.	Locana	B	1	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	BO	—	1
Id.	Id.	BC	1	—
Id.	Id.	BO	1	1
Id.	Mongiove	B	—	2
Id.	San Vincent	B	—	1
Id.	Sparone	B	—	1
Id.	Verres	B	2	—
Id.	Villanova Baltea	B	—	1
Id.	Vische	B	8	2
Arezzo	Castel S. Nicolò	B	3	1
Id.	Montemignaio	B	—	1
Id.	Poppi	B	4	—
Id.	Terranova Bracciol.	B	1	—
Bari	Andria	B	1	—
Id.	Minervino Murge	B	2	1
Id.	Id.	O	—	2
Benevento	S. Agata dei Goti	O	—	2
Id.	Limatola	B	—	1
Bergamo	Barzana	B	—	1
Id.	Castelli Calepio	B	—	1
Id.	Covo	B	—	1
Bologna	Bologna	B	3	3
Id.	Ozzano Emilia	B	2	—
Id.	S. Lazzaro di Sav.	B	2	1
Id.	Castenaso	B	1	—
Id.	Cast. S. Piet. dell'E.	B	2	8
Id.	Budrio	B	1	3
Id	Castelmaggiore	B	—	1
Id.	Borgo Panigale	B	—	1
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Anzola Emilia	B	—	1
Bolzano	Bolzano	B	1	—
Id.	Laces	B	1	—
Id.	Lana	B	—	2
Id.	Naturno	B	—	1
Id.	Plaus	B	—	1
Id.	Silandro	B	1	3

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Brescia	Adro	B	1	1
Id.	Ghedi	B	1	—
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	B	—	1
Id.	Vestone	B	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	B	1	—
Id.	Sommatino	B	1	—
Catania	Catania	B	—	1
Como	Anzano del Parco	B	—	3
Id.	Como	B	2	—
Id	Garlate	B	66	—
Id.	Osnago	B	—	1
Cremona	Castelvisconti	B	1	—
Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	—
Id.	Soncino	B	—	1
Id.	Stagno Lombardo	B	—	1
Cuneo	Limone Piemonte	B	—	2
Id.	Tenda	B	—	1
Firenze	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Londa	B	2	2
Id.	Pelago	B	1	—
Id.	Pontassieve	B	—	1
Id.	Rufina	B	2	1
Id.	S. Piero a Sieve	B	1	—
Id.	Vaglia	B	3	1
Id.	Vicchio	B	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	—	1
Forlì	Cesena	B	—	2
Id.	Forlì	B	4	4
Id.	Forlimpopoli	B	—	1
Id.	Misano in Villa Vitt.	B	2	—
Id.	Modigliana	B	1	—
Id.	Morciano di Romag.	B	2	—
Id.	S. Clemente	B	2	—
Id.	S. Giovanni in Mor.	B	2	—
Frosinone	Anagni	B	—	3
Id.	Boville Ernica	B	—	1
Id.	Ferentino	B	1	14
Genova	Genova	B	—	2
Id.	Rondanina	B	1	—
Grosseto	Grosseto	B S	7	2
Mantova	Marcaria	B	2	—
Id.	Volta Mantovana	B	3	1
Milano	Arluno	B	—	1
Id.	Bornago	B	—	1
Id.	Buccinasco	B	—	1
Id.	Cornaredo	B	—	1
Id.	Cusago	B	—	1
Id.	Merlino	B	—	1
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Parabiago	B	—	1
Id.	Renate Veduggio	B	—	1
Id.	Santo Stefano Lodig.	B	—	1
Modena	Modena	B	—	1
Id.	Castelfranco dell'E.	B	—	1
Id.	Fanano	B	—	1
Napoli	Agerola	B	—	7
Id.	Caserta	B	1	1
Id.	Nola	B	—	1
Id.	Roccarainola	B	—	2
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Cameri	B	1	—
Id.	Momo	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Id.	Trecate	B	1	—
Parma	Sollecchio	B	2	1
Id.	Fidenza	B	3	2
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Golese	B	—	1
Id.	Parma	B	—	1
Id	Salsomaggiore	B	2	—
Id.	S. Pancrazio Parm.	B	—	3
Id.	Soragna	B	—	1
Id.	Sorbolo	B	—	1
Id.	Zibello	B	—	1
Pavia	Albonese	B	2	1
Id.	Borgo S. Siro	B	2	2
Id.	Breme	B	1	3
Id.	Cassolnovo	B	2	3
Id.	Castel d'Agogna	B	—	2
Id.	Cilavegna	B	1	2
Id.	Corvino S. Quirico	B	2	—
Id.	Cozzo	B	1	—

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Pavia	Gambarana	B	1	—
Id.	Gambalò	B	11	—
Id.	Garlasco	B	1	3
Id.	Gropello Cairoli	B	1	1
Id.	Mortara	B	2	12
Id.	Pieve del Cairo	B	1	2
Id.	Sant'Angelo	B	1	—
Id.	Torre Berretti e Cast.	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Villanterio	B	—	1
Id.	Zeme	B	2	—
Perugia	Collazzone	B	2	1
Id.	Umbertide	B	1	—
Pesaro Urbino	Pesaro	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	S. Angelo in Lizzola	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	2	—
Id.	Borgonovo Val Tid.	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Travo	B	2	—
Pistoia	Monsummano	B	—	1
Id.	Pescia	B	1	—
Ragusa	Giarratana	O	1	—
Id.	Id.	BO	—	1
Id.	Monterosso Almo	BO	—	2
Ravenna	Bagnacavallo	BO	1	—
Id.	Brisighella	BO	2	—
Id.	Cervia	BO	4	—
Id.	Cotignola	B	1	—
Id.	Faenza	B	—	1
Id.	Ravenna	B	1	2
Id.	Id.	O	1	1
Reggio nell'Em.	Reggio nell'Emilia	B	1	—
Id.	Ligonchio	BO	—	1
Rieti	Poggio Mirteto	B	—	1
Roma	Roma	B	40	15
Id.	Id.	O	11	8
Siracusa	Buscemi	B	1	2
Id.	Noto	B	—	2
Id.	Palazzolo Acreide	O	1	—
Torino	Caselle Torinese	B	2	7
Id.	Ceres	B	—	1
Id.	Ciriè	B	4	1
Id.	Druent	B	1	—
Id.	Mezzenile	B	—	1
Id.	Rocca Canavese	B	—	1
Id.	S. Maurizio Canav.	B	1	2
Venezia	Iesolo	B	4	—
Vercelli	Motta dei Conti	B	—	3
Verona	Erbè	B	1	—
Id.	Sona	O	1	—
			209	233

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Ascoli Piceno	Monturano	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	2
Bari	Gioia del Colle	S	1	—
Id.	Monopoli	S	1	—
Belluno	Belluno	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	2
Id.	Castelrotto Fiè	S	—	1
Id.	Fiè	S	—	2
Id.	Laives	S	—	2
Id.	Ultimo	S	—	1
Brescia	Lonato	S	—	2
Id.	Montichiari	S	—	2
Campobasso	Campobasso	S	2	—
Chieti	Lanciano	S	1	—
Id.	Montazzoli	S	—	1
Cosenza	Mendicino	S	1	—
Id.	Montalto Uffugo	S	1	—
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Fiume	Moschiena	S	—	5
Genova	Genova	S	1	—
Id.	Serra Riccò	S	—	1
Gorizia	Carnizza Goriziana	S	1	—
Id.	Gradisca	S	1	—
Id.	Montespino	S	—	
Id.	S. Vito di Vipacco	S	1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini.			
Gorizia	Vipacco	S	—	2
Padova	Este	S	—	2
Id.	Lozzo Atestimo	S	—	1
Pavia	Certosa di Pavia	S	1	—
Id.	Cassolnovo	S	1	—
Pola	Erpelle Cosina	S	—	3
Ravenna	Cervia	S	—	1
Rovigo	Giacciano con Bar.	S	1	—
Salerno	Magliano Vetere	S	25	—
Id.	Vallo della Lucania	S	—	1
Teramo	Mosciano Sant'Ang.	S	—	2
Id.	Cermignano	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	2
Trento	Cortaccia	S	—	1
Id.	Aldeno	S	—	1
Id.	Rovereto	S	—	1
Id.	Flavon	S	—	1
Id.	San Michele all'Ad.	S	—	1
Trieste	S. Pier d'Isonzo	S	1	—
Id.	S. Canzian d'Isonzo	S	—	2
Id.	Turriaco	S	—	1
Udine	Aquileia	S	—	2
Id.	Fagagna	S	2	—
Id.	Pradamano	S	—	3
Verona	Valeggio S. Michele	S	—	1
Id.	Villafranca	S	—	2
Vicenza	Caldogno	S	—	2
Id.	Cartigliano Longare	S	—	1
Id.	Valdagno	S	—	1
			43	52
	Peste e setticimia dei suini.			
Alessandria	Vignale	S	—	1
Ancona	Numana	S	—	2
Arezzo	Cortona	S	2	—
Id.	Monte S. Savino	S	—	1
Bolzano	Ortisei	S	—	1
Cagliari	Santu Lussurgiu	S	—	1
Campobasso	Campobasso	S	2	—
Chieti	Celenza sul Trigno	S	1	—
Firenze	Fiesole	S	1	—
La Spezia	Arcola	S	—	1
Id.	La Spezia	S	1	—
Id.	Vezzano	S	—	1
Mantova	Borgoforte	S	—	1
Id.	Ceresara	S	1	—
Id.	Gonzaga	S	2	—
Milano	Milano	S	—	1
Modena	Castelfranco dell'E.	S	—	1
Id.	Pavullo nel Frign.	S	1	—
Id.	San Cesario	S	1	—
Nuoro	Aritzo	S	—	2
Id.	Desulo	S	—	4
Padova	Este	S	—	1
Id.	Saccolongo	S	1	—
Parma	Fidenza	S	—	1
Perugia	Perugia	S	—	3
Pescara	Loreto Aprutino	S	—	2
Pistoia	Pistoia	S	—	1
Reggio nell'Em.	Gattatico	S	—	1
Id.	Bibbiano	S	—	1
Id.	Reggiolo	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Sassari	Budduso	S	—	2
Id.	Thiesi	S	—	3
Id.	Villanova	S	—	5
Siena	Montepulciano	S	27	13
Id.	Monteroni Arbia	S	2	—
Trento	Pannone	S	1	—
Id.	Madruzzo	S	1	—
Treviso	S Pietro di Feletto	S	—	1
Id.	Susegana	S	—	1
Trieste	Trieste	S	3	2
Udine	Aviano	S	—	1
Vicenza	Montecchio Maggiore	S	—	1
Id.	Montegalda	S	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	1	—
			49	58
	Morva.			
Lecce	Nardò	E	—	1
Id.	Taurisano	E	—	1
	Segue: Morva			
Napoli	Napoli	C	1	—
Id.	S. Giuseppe Vesuv.	C	1	1
			2	3
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Racalmuto	E	6	—
Id.	Raffadali	O	—	1
Id.	Santo Stefano Quis	O	1	—
Id.	Sciacca	E	2	—
Avellino	S. Mart. Valle Cand.	E	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	E	1	—
Id.	Vallelunga	E	1	—
Imperia	Ventimiglia	E	1	—
Napoli	Atella di Napoli	C	1	3
Id.	Aversa	C	4	1
Id.	Brusciano	C	1	—
Id.	Cercola	C	1	—
Id.	Frattamaggiore	C	2	—
Id.	Frignano	C	5	—
Id.	Marcianise	C	3	—
Id.	Napoli	C	34	1
Id.	Pietramelara	C	1	—
Id.	Poggiomarino	C	1	—
Id.	Roccarainola	C	1	—
Id.	Torre Annunziata	C	1	—
Id.	Trentola	C	4	—
Id.	Villa Literno	C	3	—
Id.	Albanova	E	—	5
Palermo	Altavilla Milicia	E	—	2
Id.	Altofonte	E	—	1
Id.	Bagheria	E	16	1
Id.	Contessa Entellina	E	1	—
Id.	Ficarazzi	E	—	1
Id.	Palermo	E	—	5
Reggio di Calabr.	Reggio di Calabria	E	1	—
Salerno	Altavilla Silentina	E	—	1
Id.	Angri	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Eboli	E	2	—
Id.	Minori	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	3	—
Id.	Salerno	E	3	—
Id.	Salvitelle	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Sicignano degli Abr.	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	6	—
Id.	Calatafimi	E	4	2
Id.	Partanna	E	2	—
			82	27
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Can	—	1
Chieti	Atessa	Can	—	1
Id.	Chieti	Can	1	—
Id.	Lanciano	Can	1	—
Frosinone	Isola Liri	Can	—	1
Id.	Sora	Can	—	1
Macerata	Montecassiano	Can	—	1
Napoli	Aversa	Can	—	1
Id.	Bagnoli	Can	—	1
Id.	Gragnano	Can	—	2
Id.	Maddaloni	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	17
Id.	Portici	Can	—	2
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	1
Id.	Torre Annunziata	Can	—	4
Id.	Visciano	Can	—	1
Id.	Villa Literno	Can	—	1
Sassari	Illorai	Can	—	1
			2	37
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	—	1
Aquila degli Abr.	Aquila degli Abruzzi	O	1	—
Id.	Rocca di Botte	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
	Segue: Rogna.			
Campobasso	Baranello	E	4	—
Id.	Campobasso	E	5	—
Id	Ciorlano	E	7	18
Id.	Colletorto	E	4	—
Id.	Guglionesi	O	2	—
Id.	Montenero Val Cocc.	E	1	—
Id.	Prata Sannita	E	1	—
Id.	S. Pietro Avellana	O	16	—
Id.	Vastogirardi	E	1	—
Foggia	Ortanova	O	1	—
Frosinone	Acquafondata	O	4	—
Littoria	Cori	O	—	1
Macerata	Serravalle del Chien.	O	1	—
Perugia	Campello sul Clit.	O	—	1
Id.	Norcia	O	1	—
Id.	Spoleto	O	—	1
Id.	Umbertide	O	1	—
Rieti	Concerviano	O	1	—
Id.	Cottanello	O	1	—
Roma	Roma	O	9	—
Salerno	Sicignano degli Alb.	O	4	—
Terni	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Vercelli	Lozzolo	O	—	1
Viterbo	Corchiano	O	1	—
Id.	Fabrica di Roma	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			73	23
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Agrigento	Licata	O	—	1
Id.	Naro	O	1	—
Id.	Raffadali	O	—	1
Id.	S Stefano Quisquin.	O	1	—
Bari	Minervino Murge	O	—	1
Salerno	Sassano	OC	1	—
Trapani	Partanna	O	1	—
			4	3
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Frugarolo	B	1	—
Id.	Murisengo	B	2	—
Id.	Predosa	B	1	—
Ancona	Fabriano	B	—	4
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Belluno	Belluno	B	—	1
Bergamo	Taleggio	B	1	—
Id.	Vedeseta	B	1	—
Bologna	Galliera	B	5	—
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Bazzano	B	8	—
Id.	Malalbergo	B	8	—
Id.	Zola Predosa	B	3	—
Id.	Castel Maggiore	B	2	—
Id.	Baricella	B	1	—
Id.	S Pietro in Casale	B	2	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Bolzano	Appiano	B	1	—
Cremona	Pescarolo	B	1	—
Id.	Vescovato	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	1
Forlì	Forlimpopoli	B	3	—
Gorizia	Vipacco	B	—	1
Imperia	Diano Marina	B	1	—
Novara	Calasca	B	1	1
Id.	Cannobio	B	5	—
Id.	Vanzone	B	—	1
Padova	Este	B	—	1
Id.	Teolo	B	—	1
Perugia	Marsciano	B	—	2
Pesaro	Gabicce	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	1
Ravenna	Cervia	B	1	—
Reggio nell'Em.	Reggiolo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Aborto epizootico.				
Roma	Roma	B	4	—
Rovigo	Loreo	B	1	—
Id.	Fratta Polesine	B	—	1
Teramo	Fano Adriano	Cap	11	—
Treviso	Castelfranco Veneto	B	1	—
Id.	Cordignano	B	1	—
Udine	Caneva	B	1	—
Id.	Forgaria	B	1	—
Varese	Somma Lombarda	BO	—	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	3	—
Id.	Cona	B	3	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	S. Michele al Tagl.	B	1	—
Vercelli	Rovasenda	B	—	1
Verona	Legnago	B	2	—
Id.	Villafranca	B	—	1
Vicenza	Camisano	B	—	1
			77	23
Tubercolosi bovina.				
Bari	Ruvo di Puglia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	3	—
Cagliari	Cagliari	B	—	1
Imperia	Chiusavecchia	B	—	1
Modena	Modena	B	—	11
Vicenza	Camisano	B	—	1
Id.	Dueville	B	—	1
			4	15
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Belluno	Feltre	B	—	1
Id.	S. Gregorio Alpi	B	—	1
Pesaro Urbino	Gradara	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	1
			—	5
Influenza del cavallo				
Sassari	Osilo	E	—	10
			—	10
Colera dei polli.				
Alessandria	Orsara Bormida	P	—	1
Treviso	Vedelago	P	—	2
			—	3

RIEPILOGO
dal 1° giugno al 15 detto 1936-XIV, n. 11.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (con casi di malattie)	Numero dei Comuni (con casi di malattie)	Numero delle località (con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico.	18	20	22
2	Carbonchio sintomatico . . .	6	6	7
3	Afta epizootica	41	174	532
4	Malrossino dei suini.	25	55	95
5	Peste e setticemia dei suini .	28	26	107
6	Morva.	2	4	5
7	Farcino criptococcico.	9	45	108
8	Rabbia	6	18	39
9	Rogna.	14	32	96
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	7	7
11	Aborto epizootico.	29	86	100
12	Tubercolosi bovina.	5	7	19
13	Diarrea dei vitelli	3	5	5
14	Influenza del cavallo . . .	1	1	10
15	Colera dei polli	2	2	8

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina, S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.
a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(3078)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA
UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Annullamento di marchi di fabbrica.

I marchi di fabbrica nn. 48662, 48663, 48664, 50090, 50111, 50112, 50113, 50130, 50131, 50132, 50133, 50134, 50135, 50144, 50145 e 50166 registrati il 30 luglio 1934, il 22 il 26 ed il 28 gennaio 1935, al nome della « Shell Oil Company of Hellas » ad Atene, e compresi, i primi tre nell'elenco 13-14, pubblicato nel Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 5 dicembre 1935 ed i successivi nell'elenco n. 1-2, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 24 giugno 1936, sono stati annullati in seguito a rinuncia fattane dalla titolare con dichiarazione del 22 luglio 1935, autenticata dal notaio Panagiotis Stavropulos di Atene, e depositata al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova il 6 settembre 1935.

* * *

Il marchio di fabbrica n. 50064, registrato il 18 gennaio 1935 al nome della « Industria Filati Lana », a Biella, e compreso nell'elenco n. 1-2 pubblicato nel Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 24 giugno 1936, è stato annullato in seguito a rinuncia fatta dalla titolare con dichiarazione trasmessa per tramite del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano con lettera del 12 dicembre 1935, n. 1281.

Il capo dell'ufficio: A. ZENGARINI.

(3491)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1936-XIV, n. 16531 col quale fu bandito il concorso per posti vacanti di levatrice condotta di questa Provincia;

Vista la relativa graduatoria delle idonee, formata dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in data 16 giugno 1936-XIV per i posti di levatrice condotta di questa Provincia:

1° Pagotto Adele . . . . con punti 35.31/50
2° Galvan Caterina . . . . » » 33.75/50
3° Contessotto Vittoria . . . . » » 33.63/50
4° Frezza Santa . . . . » » 31.94/50
5° Renaldo Maria . . . . » » 29.81/50
6° Piccoli Maria . . . . » » 29.38/50
7° Colognese Luigia . . . . » » 28.44/50 ex aequo
8° Dalla Costa Pittoritti Gemma . » » 28.44/50 ex aequo
9° Colognese Teresa . . . . » » 27.25/50
10° Zago Antonietta . . . . » » 27/50
11° Piai Severina . . . . » » 24.75/50
12° Molini Anna Maria . . . . » » 21.94/50

La graduatoria stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 5 agosto 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(3443)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.